Anno XXIX. Giovedì 20 Luglio 1876 N. 167.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 25 la linea o spazio di linea 1ª inserzione, Centesimi 20 la 2ª inserzione.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 25 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 4ª pagina a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ANCORA SULL' INCHIESTA AGRARIA

—()—

Quando abbiamo parlato dell' inchiesta agricola, alla quale anche per quest' anno si deve pur troppo rinunziare ci è accaduto di citare gli *allegati* che seguono la relazione dell' onor. Boselli. Non sarà ora fuori di proposito il fare un cenno dei dati in essi raccolti, per dimostrare sempre più l' imperiosa necessità dell' inchiesta.

Sono dati che additano la vita misera del contadino in ogni parte d' Italia, e più nei paesi dove più grande è la ricchezza pubblica.

Disgraziatamente, negli allegati manca qualsiasi notizia sulla condizione miseranda del contadino della nostra provincia specialmente nella parte bassa, valliva, o lambita dalle acque marine.

La miseria, il marasmo, la cachessia, la febbre, ed il furto campestre eretto a necessità della vita.... Oh! quale tesoro di cognizioni non avrebbe dedotto la Commissione parlamentare.

Non per questo, i malanni sono gravi dapertutto ed in provincie riche, feconde pari alla nostra; e sono là per attestare della imprescindibile necessità di pronti rimedi.

Sulle provincie di Como, Milano, Pavia, Lodi, vi è una nota degli ingegneri Cardani e Massaza, che è desolantissima.

Quale è il vitto che danno ai contadini i ricchi fittabili di Lombardia?

Ecco: « pane di granturco malcotto, umido ed acido, e minestra, nella quale pur troppo si ammaniscono le materie più scadenti, quando non siano anche nocive — Riso e pasta delle inferiori qualità, legumi vecchi e guasti, verdure non lavate, un po' d' olio o di lardo rancido od anche grasso pel condimento, ecco la minestra che si prepara a chi lavora sui campi del fittabile... »

E le abitazioni? « La maggior parte delle case coloniche del Pavese, dicono i sullodati ingegneri, non hanno nè pavimento, nè soffitto; sicchè in caso di pioggia il contadino ha acqua al capo ed ai piedi, sicchè durante il freddo la famiglia del contadino dorme, si può dire, all' aperto cioè sotto le capriate dei tetti mal riparati, mentre nelle stanze terrene ha l' acqua sempre sotto i piedi, e il pavimento è fango. »

Quasi in ogni provincia la base del vitto è la farina di granoturco, e non si parla di carne, o di vino buono e di pane bianco che nelle grandi solennità.

Quasi tutte le note degli allegati presentano lagnanze pel crescere dell' emigrazione che toglie le braccia alle campagne.

Oltre al granturco si fa uso di segale, ed è di queste mescolate farine che si compone il pane del contadino.

L' economia domestica del contadino del Mantovano è così descritta da una nota dell' ingegnere Langeri.

« Il contadino obbligato, tutto calcolato, guadagna più di lire 330 all' anno; l' avventizio guadagna meno, avendo molte giornate di sciopero involontario.

Il guadagno delle donne e dei ragazzi è di poca importanza. »

Sonvi luoghi in cui la miseria è figlia puramente della prigrizia e dell' inerzia. Il sig. Parpinelli narra che, nel distretto d' Adria, il contadino non lavora che sino a mezzogiorno, e che passa in ozio il resto della giornata. Non vi è mezzo di rompere questa disgraziata abitudine?

Nel circondario di Belluno s' introdusse l' uso di mangiare per companatico *salami di cavallo*. E una nota sulla provincia di Venezia dice che il contadino usa come carne da pasto la *pecorina morta* sul proprio letto. Il signor Stivanello, autore della citata nota, parla pure delle tendenze che ha quel contadino ad ascoltare le dottrine socialistiche. Le abitazioni sono pessime; non v' è camino, ed il fumo si spande per la camera ed esce per lo abbaino del tetto.

Nell' estuario veneto il contadino usava di prendere il caffè; ma ora il caffè è troppo caro, e prende decotto di polvere di cicoria; sicchè invece di andare avanti nel meglio, si peggiora, in causa dei pesi doganali che gravitano sui generi coloniali, mentre a lato degli aumentati oneri non v' è aumento uguale di guadagno.

Allorchè gli *allegati* giungono a parlare delle provincie meridionali, le note si fanno dolentissime. Sul circondario di Chieti si ha questo: « il vitto del contadino è la stiacciata (pizza) di farina di granone cotta sotto la cenere e la brace... » È un cibo primitivo di gente che non conosce nè pane, nè polenta. La nota aggiunge: « L' alimentazione non potrebbe essere meno nutriente; sovente però è anche scarsa. Nella stagione invernale mangia solo due volte, e non è infrequente il caso di un solo magrissimo pasto!... »

Anche nel circondario di Larino « il vitto del contadino nei mesi d' inverno è la *focaccia di granone* ed una minestra di legumi. »

Si sa che l' usura è la piaga che più travaglia e opprime i poveri contadini del napolitano, pei quali, come nota il Franchetti, il proprietario usuraio non ha pietà di sorta, per cui il lavorante è sempre in debito verso il padrone, e non ha mezzo di alzare il capo malgrado il continuo lavoro di lui e della famiglia. Ne fa cenno anche una nota del signor Sideri sul circondario di Caserta: « L' usura che paga in generi per l' anticipazione delle sementze ed altro danaro per coltivare la terra è il maggiore suo danno. »

Cari i viveri nel circondario di S. Angelo dei Lombardi: « Nelle annate di penuria. l' inedia e le malattie *decimano* la popolazione; nelle buone, essa si presenta sotto meno triste apparenza, ma il fondo del quadro è sempre lugubre. Squallido l' aspetto degli abituri, scarso il cibo, alimento principale un pane grossolano fatto colla farina di mais. »

Il prof. Nanoja scrive sul circondario di Melfi; « Nell' insieme la condizione dei coloni è miserabile.... Un grandissimo movimento di emigrazione si verifica fra i contadini e gli artieri per l' America... » Dobbiamo andare oltre?

Voglia Iddio che la inchiesta sia condotta con cura, e valga a dare un salutare impulso al sentimento umanitario, in guisa che non si facciano aspettare quelle giuste riparazioni, delle quali la Società è in debito verso l' uomo rassegnato che lavora la terra e la feconda coi suoi sudori.

INTERESSI DI FERRARA

La questione dei palchi nel Teatro Comunale

È una questione scabrosa. Dura da molti anni; presso a poco dalla erezione del teatro. Hanno tentato di scioglierla non pochi, ma inutilmente; e sarà così fino a che non sarà dato costringere il ceto dei palchettisti ad una convenzione qualsia. Ma a questi, non riuniti dal vincolo di ente morale o di consorzio, non si potranno mai *imporre* patti onerosi, per quanto si mostrino convenienti, perchè vi sarà sempre taluno che forte nell' antica costituzione Caraffa, col danno eziandio dell' impresa, col malesempio degli altri, col rischio di una chiusura indeterminata del teatro vi si opporrà.

Anni sono (Novembre 1869), in un opuscoletto di 12 pagine io stesso proposi di diminuire il canone dei palchi e renderlo obbligatorio; come dritto d' imposta fondiaria fissa ed annua. L' esito contuttociò ha mostrato che i diritti dei palchettisti sono superiori ai precedenti, e certe ostinazioni più meno scusabili, ma lodevoli giammai, in occasione della messa di requiem data or ora nel nostro teatro comunale, hanno dimostrato fin dove si possa spingere da taluni il diniego ad un canone superiore all' antico fissato.

La cessione stessa temporanea del teatro e sue adiacenze ad una commissione di palchettisti potrebbe essere respinta; e a dire il vero, a parte ogni questione di convenienza, io vorrei un pò sapere come si possa costringere questi proprietari, nonchè a questa, a qualsia altra transazione. — Nell' erigere il teatro vennero manco i fondi: una società fu in allora formata, la qua'e ne procurò il compimento. Divenne così comproprietaria, contuttocchè sottoponesse l' uso dei palchi levati a sorte fra i sovventori ad un canone fisso, che allora non fu reputato indifferente. Orbene: quella, come ogni altra proprietà, poteva scemar di valore; stava, nel possibile che questo avesse ad eccedere le spese; in tal caso niuno avrebbe rifuso il denaro somministrato, nessuno si sarebbe sottratto al canone antico. Le cose in quella vece andarono altrimenti: la proprietà quintuplicò di valore e il canone originario rimase meschinissimo in confronto alle pretese dei teatri odierni. Che per questo? il Comune non potrà mai imporsi ai palchettisti; nel modo stesso che un governo, un' ente morale, un consorzio non potrà mai togliere ad individui o soci azioni o comproprietà il cui valore siasi elevato al disopra di quello di sua origine.

Che resta a fare? nient' altro che prendere esempio da colui che avendo sbagliato strada l'abbandona, torna indietro e prende

la via più retta. — Vi sono teatri in Italia e fuori ove la comproprietà dei palchettisti è tanto assicurata e in pari tempo il loro concorso così conveniente d'avervi una porta libera per adire ai palchi. Da noi invece, ove l'uso del palco è arbitrario e un congruo concorso non sempre attendibile da tutti, potrebbe tentarsi la via opposta.

Mi spiego: e non occorre andar tanto in là per averne un'esempio. Andiamo all'Arena Tosi Borghi, ove il proprietario o l'utente di un palco per accedervi, non paga soltanto il biglietto d'ingresso, ma quello eziandio di loggia, e non v'ebbe per questo mai, a quanto mi sappia, reclamo di sorta. Altrettanto si applichi al teatro municipale (ove i palchi possono benissimo considerarsi come loggie tutte chiuse a profitto di privati) e si conservi con ciò intatta, nonchè la proprietà, eziandio l'antico canone Caraffa. Si acceda quindi ai palchi mediante un biglietto d'ingresso od abbonamento speciale e non si tocchino i diritti di alcuno. Fra i quali ritengo questo vi sia nel Municipio, e lo ritengo tanto che richiamatovi sopra, tenterei provarlo. E ritengo eziandio che l'interesse dei palchettisti non vi si opponga; perchè questo nuovo aggravio non lo pagherebbero essi soltanto ma quanti cui cedessero la chiave quanti altri frequentano, a scopo di visita, i palchi; persone coteste non di rado moleste, comechè il loro spirito non si faccia sempre perdonare la disattenzione che procurano alla rappresentazione.

Darassi caso di uno spettacolo straordinario? di una straordinaria sovvenzione municipale? In allora, come sempre, i palchettisti potranno venire interpellati, ed ottenuto il loro quoto di concorso verranno nel nostro massimo teatro a quando a quando richiamati quella fama e quel lustro, al quale, per quanto si dica, i palchettisti hanno mai sempre atteso.

Ecco una proposta buttata giù alla buona, che potrebbe non pertanto fruttare; promuovere se non altro una discussione, da cui forse la luce. Perchè a me piacque mai sempre dire ed esporre le mie idee, ma eziandio persuadermi, od acquetarmi se non altro, udite le altre.

Un palchettista.

UN GIUDIZIO SPASSIONATO

Checchè abbiano fatto certi giornali per negare l'importanza e il retto significato delle Associazioni costituzionali, e l'una e l'altro vengono generalmente riconosciuti da tutti coloro che non sostituiscono le astiose passioni al sentimento del vero.

La *Gazzetta Piemontese*, organo favorevole al presente gabinetto, scrive:

« Il governo, se dobbiamo arguire dall'opinione espressa da' suoi più sinceri interpreti, non fu molto soddisfatto della creazione di queste nuove associazioni. E valga il vero, non sono esse in genere molto favorevoli all'amministrazione attuale e specialmente quella di Milano, che è la più attiva, la più influente ed ha la sua sede in una delle città più colte e ragguardevoli dello Stato. La parte che essa prese alle ultime elezioni amministrative, la segnalata vittoria ch'essa riportò, fanno segno ch'essa rappresenta francamente la maggioranza pensante di quella popolazione. »

Quindi, dopo aver detto che non si hanno a porre in dubbio « i propositi schiettamente costituzionali del ministero attuale », il giornale torinese soggiunge:

Ma vero è pure che con tutta la sua rettitudine, con tutte le sue buone intenzioni, il governo potrebbe essere tratto insensibilmente sopra un pendio che lo traesse fuori di quell'orbita costituzionale entro la quale esso ha fermissima intenzione di rimanere. Non tutti coloro che si dichiararono suoi fautori amano la Costituzione cui il ministero dice lealmente di voler osservare, anzi taluni di essi dicono che aspirano ad altro e vogliono essere commendati per la loro franchezza, chè tutte le opinioni coscienziose sono rispettabili. Ma in questo caso il ministero può vedere che dista assai più da questi suoi novelli fautori che non da quelle *astiate* Associazioni costituzionali che diconsi sostenute dai vinti del 18 marzo, agognati alla rivincita. Badi dunque di non dare in Scilla volendo evitare Cariddi. »

Notizie Italiane

ROMA — Reca il *Diritto*:

Mentre continuano i commenti dei giornali intorno agli incidenti avvenuti al Senato, si continua pure a spargere le più strane dicerie intorno agli intendimenti del Ministero.

Crediamo non valga neppure la pena di tener conto di queste voci e di smentirle.

Si può, del resto, star sicuri che qualsiasi deliberazione potrà prendere il Ministero, sarà sempre ispirata al più geloso rispetto per le consuetudini costituzionali.

MILANO — Scrivono alla *Perseveranza* che le elezioni di Sondrio, di Tirano e Chiavenna sono riuscite quasi totalmente favorevoli al partito moderato.

— Le adunanze dell'Associazione Costituzionale hanno acquistato, dopo la salita della sinistra al potere, una speciale importanza. Ogni volta che l'associazione convoca i suoi soci, questi rispondono premurosi all'appello, e la vasta sala delle adunanze è affollata di gente. Nelle ultime settimane non furono meno di cento i nuovi soci che si fecero ascrivere all'Associazione. Ieri sera, in un colpo, ne furono ammessi trentadue! Precisamente come a Ferrara!!!

RAVENNA — Togliamo dal *Ravennate*:

La *Staffetta dell'Oriente* che si stampa a Bologna parla delle nostre elezioni di domenica e vi fa sopra alcuni commenti che assolutamente non possiamo lasciare senza risposta.

Dice che il partito clericale trionfò. È un solenne errore possibile solo per un giornale orientale. Il partito che ha trionfato è quello che è costituito dalle più note individualità per censo, dottrina e saggia economia amministrativa; un partito che parve vinto al 18 marzo, ma che invece vive, lavora, ed ha una vita floridissima e sicura. I moderati e non i clericali hanno vinto e chi forse comunicava all'oriente di Bologna la sconfitta dell'*Oriente* di Ravenna, aveva le sue buone ragioni per mutar faccia alle cose.

FIRENZE — È stata scoperta dalla questura una fabbrica di biglietti falsi della Banca Nazionale da L. 100: si arrestò un falsificatore e furono sequestrati gli strumenti necessari.

NAPOLI — La nuova Giunta e il nuovo Sindaco di Napoli furono installati con grandissima solennità nei loro seggi. Il Sindaco nel discorso inaugurale disse di voler fatti e non parole, e di doversi studiare perchè fra la nuova e l'antica Giunta si alzi un muro di demarcazione perfetta. Tutto sarà nuovo, e molto si spera dai progressisti, che ora tengono il supremo comando.

Notizie Estere

FRANCIA — Sono molto significanti le parole colle quali il Presidente della Repubblica accolse il conte Wimpffen, nuovo ambasciatore Austro Ungarico. Egli disse:

« Signor ambasciatore,

« Il nostro augusto sovrano vi ha confidato il posto che, non ha guari, era occupato fra noi dal nobile e simpatico amico del nostro paese; voi prendete il posto che per la sua morte era rimasto vacante.

« Ai sentimenti di mutua cordialità di cui mi avete or ora manifestate le espressioni, e che io completamente condivido, risponderà l'accoglienza che voi siete sicuro di qui incontrare.

« Gli sforzi del mio governo si uniranno ai vostri all'uopo di vieppiù sviluppare questa comunione di interessi che unisce con tanti legami le nostre due nazioni, che unisce l'una all'altra per il mantenimento della pace in Europa. »

GERMANIA — Si succedono le notizie delle accoglienze assai liete fatte in Postdam ai Principi di Piemonte. La famiglia Imperiale di Germania fu assai cortese coi nostri Principi, e pose ogni cura nel dimostrare in quanta considerazione si tiene a Berlino l'amicizia dell'Italia.

Noi crediamo che queste notizie saranno accolte con grande soddisfazione nel nostro paese.

— La *Kölnische Zeitung* annuncia in data del 15 corr.:

Il gran principe Costantino di Russia è qui giunto ieri sera alle ore 7, proveniente da Parigi; un'ora dopo egli proseguiva il viaggio per Pietroburgo per assistere al ricevimento dei principi di Piemonte.

INGHILTERRA — Sanguinose lotte hanno avuto luogo a Domoughmore (Irlanda) fra cattolici e protestanti, provocate da una dimostrazione organizzata da questi.

SERBIA — La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado che Stratimirovic e il colonnello Despotovic, entrambi russi, furono scacciati dall'esercito per insubordinazione avanti il nemico, e che mentre gli ufficiali serbi lasciano molto a desiderare, i soldati fanno del loro meglio.

TURCHIA — La *Correspondance Orientale* di Costantinopoli mette in canzone i bullettini ufficiali serbi pubblicando una statistica secondo la quale i serbi avrebbero sinora avuto 6880 morti mentre quelli dei turchi ammonterebbero soltanto a 184.

— La *Bilancia* ci reca le seguenti ultime notizie:

Ragusa 18. — I montenegrini si avanzano verso Mostar, che si prepara a difendersi accanitamente.

Le comunicazioni con Trebigne sono impedite dai montenegrini.

Belgrado 18. — In seguito ai calori eccessivi che regnano l'armata soffre di dissenteria. Si deplora la mancanza di medici.

La madre del principe Milano è morta a Parigi.

Akpalanka 18. — Tchernajeff venne sconfitto; le sue truppe abbandonano le trincee di Babinaglava.

Le truppe turche vittoriose passarono il confine serbo.

Cronaca e fatti diversi

Tassa Focatico. — Il ff. di Sindaco pubblica il seguente manifesto:

Resi esecutori dalla R. Prefettura i Ruoli della tassa *Focatico* per l'anno 1876, i medesimi saranno per giorni otto consecutivi, a cominciare dalla data del presente avviso, pubblicati ed ostensibili ai Contribuenti presso l'Esattoria Comunale nelle consuete ore d'ufficio.

Spirato il qual termine i Ruoli stessi saranno consegnati all'Esattore Comunale perchè ne curi la riscossione a norma di legge, contemporaneamente alla Quarta rata fondiaria che scade col 1.° Agosto prossimo venturo.

Contro i debitori morosi saranno applicati gli Art. 27 e 31 della Legge 20 Aprile 1871 N. 192 (Serie 2.ª) relativa alla riscossione delle imposte dirette.

Per gli errori materiali che fossero incorsi nella compilazione dei Ruoli è ammesso durante tre mesi dalla data del presente Avviso, il richiamo in via Amministrativa al Capo dell'Amministrazione Municipale.

Contro il risultato dei Ruoli è ammesso il ricorso in via giudiziaria entro il termine di mesi sei dalla data della presente pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale
Ferrara addì 20 Luglio 1876.

Il ff. di Sindaco
L. PARESCHI

Ospizi Marini. — Nota di offerte pervenute al Comitato:

Offerte precedenti . . .	L. 3268. 10
Cassa di Risparmio . . .	» 500. —
Cavalieri Adolfo	» 120. —
Comune di Poggio Renatico	» 50. —
a tutto il 15 Luglio	L. 3938. 10

Reclami. — Il *Luogo Pio Esposti* trasportando dai pressi di S. Martino alla popolatissima Via del Commercio i locali di consegna e di *balieria* potrà aver fatto il suo commodo e il suo interesse, ma non ha fatto di certo piacere a molti.

Tra i vari rimarchi che ci vengono fatti troviamo giustissimo quello che tocca dell'adito d'ingresso, il quale la sera trovasi aperto, illuminato da un gran fanale e lascia vedere la iscrizione a grossi caratteri « *Luogo Pio Esposti* ».

Oltrechè tutto ciò che riguarda l'apparato esteriore di una Istituzione che è una tristissima necessità sociale dovrebbe tenersi il più che fosse possibile celato, si aggiunge, come giustamente ci venne fatto osservare, che per tal modo nelle ore di sera in cui quella via è frequentatissima si mette a singolar prova il curiosare di bimbi e fanciulle ed in un certo imbarazzo molte mammine, costrette, per giunta, a mendicare una bugia.

O non potrebbesi tener chiuso il portone portando il campanello al di fuori, oppure fare un nuovo ingresso, come già anticamente esisteva, nel Vicolo del Gambero?

Terremoto a Vienna. — Si hanno questi particolari:

La scossa di terremoto di ieri (18) durò oltre tre secondi, rovesciò numerosi camini e produsse in moltissimi fabbricati delle fenditure e fece suonare le campane.

Il timore fu grande particolarmente fra i frequentatori della Borsa, che rimase in un attimo deserta. Disgrazie non ne avvennero.

Pubblicazioni. — *Le climat de San-Remo* — È questo il titolo di un eccellente opuscolo sul clima di San-Remo pubblicato dal dott. Onetti e tradotto in francese dal dott. Bertherand. L'egregio scrittore Onetti è già noto per numerose ed importanti pubblicazioni già fatte, riguardanti la medicina e l'igiene, sicchè riescirebbe superfluo qualunque elogio.

La bontà del clima di San-Remo è grandemente apprezzata dagli esteri — ne è prova la numerosa colonia che vi passa l'inverno e fra i nomi illustri che vennero a respirarvi l'aria balsamica, possono citarsi lord Russel, S. A. R. la Duchessa d'Aosta e S. M. l'Imperatrice di Russia.

— Il N. 14 della *Gazzetta delle Campagne*, periodico che si pubblica in Torino, via Bogino, n. 2, contiene le seguenti materie:

SOMMARIO — Ancora del mese di luglio: lavori e seminagioni opportune.

frutteti; viti; solforazioni; clorosi delle viti; le messi; il rastro-pettinatore nella mietitura meccanica - Ebolliscopio di Mallingand - Sulla nostra agricoltura, osservazioni di un contadino - Esperienze sulle mietitrici tenutesi in Savigliano - Innalzatore patentato e perfezionato delle spighe per la mietitrice Samuelson - Confronto del costo fra la mietitura meccanica e quella a mano - Disposizione dei covoni di frumento e formazione delle biche - Lavare la flanella senza ingiallirla o deteriorarla - Composizione del corpo di un uomo - L'igname - Botti di carta - Esposizione di vini a Pinerolo - Prove delle locomobili - Società bacologica Subalpina - Mandatarii al Giappone - Bibliografia: *Compendio di patologia e terapia speciale degli animali domestici* - *Nuova gazzetta degli affari* - Rassegna e notizie della quindicina: frumenti; melighe; avene - Bollettino e prezzi dei cereali - Temperatura e piogge - Annunzi - Figure 27 e 28.

Prezzo d'abbonamento L. 5 all'anno.

L'Ingegneria civile e le arti industriali. — È pubblicata la dispensa di luglio (Anno II) contenente:

Costruzioni ferroviarie — Sul consolidamento di argini scoscesi per causa di movimento del terreno sottostante (con tre tavole).

Statica grafica — Regole pratiche generali per uso dell'Ingegnere Costruttore (con 6 incisioni nel testo).

Industrie meccaniche — Riparazioni al rullo compressore a vapore del Municipio di Torino.

Saggi dell'industria nazionale — Relazione di una visita allo stabilimento per la fabbricazione delle lime di Carlo Laurenti in Torino.

Sunto dei lavori di associazioni scientifiche — Accademia delle scienze di Parigi - Società delle arti a Londra - Società promotrice dell'industria nazionale di Torino.

Per l'abbonamento (L. 12 all'anno) rivolgersi alla *Tip. e Lit. Camilla e Bertolero* in Torino, Via Ospedale, 18.

UFFICIO DI STATO CIVILE

del Comune di Ferrara

18 Luglio

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 2 - Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Belli Beatrice di Ferrara, di anni 81 domestica, nubile (tabe senile) — Baruffaldi Teresa di Ferrara, di anni 60, possidente, moglie di Bucci Giuseppe (erisipola) — Gottardi Maria di Ferrara, di anni 23, moglie di Ungarelli Giorgio (tubercolosi polmonare).

Minori agli anni sette N. 1.

19 Luglio

NASCITE — Maschi 2. — Femmine 1. — Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI N. 0.
MORTI — Vitali Giovanni di Ferrara, di anni 24, fornajo, conjugato (ferita d'arma pungente all'adome, penetrante in cavità, e contusione dell'intestino) — Casoni Paolo di Copparo, di anni 70, vedovo (cancrena secca di Pott al piede sinistro) — Valesani Giuseppe di Ferrara, di anni 53, calzolajo, vedovo (tisi polmonare).

Minori agli anni sette N. 1.

AVVISO

Quei giovani che desiderassero ripetizioni d'italiano, latino e greco per gli esami di riparazione nelle classi Ginnasiali, potranno rivolgersi all'Amministrazione della *Gazzetta*, che indicherà loro la persona idonea.

Il maestro *Primo Vase* si propone di dare durante le vacanze di questo anno scolastico un corso completo di ripetizioni dell'insegnamento elementare inferiore e superiore, e così pure di 1ª e 2ª classe Ginnasiale e Tecnica.

Chiunque voglia servirsi dell'opera sua potrà direttamente a lui rivolgersi, che abita in Via della Rotta — Palazzo Malagò.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 19. — *Versailles* 18. — Il Senato discute il progetto sui gradi universitari.

Londra 18. — Camera dei Comuni — Jenkins interpellerà Disraeli giovedì se la risposta di Derby sia accettabile come dichiarazione ufficiale dell'opinione del Governo.

Se il Governo vuole l'appoggio della Camera, dovrà fare una categorica dichiarazione spiegando la presenza della flotta a Besika, e l'attività dei cantieri.

Bruxelles 18. — Il re è ammalato.

Costantinopoli 18. — Un proclama dice che se i soldati irregolari commetteranno atti di brigantaggio e misfatti contro le popolazioni pacifiche, saranno arrestati e giustiziati sommariamente. I capi sono responsabili della loro condotta.

La Porta inviò in Bulgraia Riani pascià per reprimere gli eccessi dei Bascibozuks e circassi.

Cinquanta greci recaronsi ad arruolarsi preceduti da bandiera recante la croce e la mezzaluna.

Bukarest 18. — Il Senato votò un indirizzo esprimente la completa devozione verso il principe, e riguardo alla politica estera accentua il voto che la Rumenia continui nella neutralità.

Belgrado 19. (*Ufficiale*) — Informazioni dettagliate di Zaicar dicono, che i turchi furono respinti il 12 corr. e non si è potuto inseguirli essendo sopravvenuta la notte.

I prigionieri turchi della guardia imperiale dicono che si battono per Abdul Aziz.

I telegrammi che parlano di rivolta di un distaccamento serbo sono una malevole invenzione. La più perfetta disciplina regna nell'esercito.

Londra 19. — I giornali annunziano che i serbi inviarono al campo l'ultima riserva.

I montenegrini marciano sopra Mostar senza essere molestati. Muchtar vuole batterli in rasa campagna.

Costantinopoli 19. — In seguito al dispaccio di Dorby, uno dei segretari dell'ambasciata inglese ha ricevuto l'ordine di fare un'inchiesta su le crudeltà commesse in Bulgaria.

Intanto la Porta ordinò a Kioni pascià di fare pure un'inchiesta per punire gli autori delle crudeltà e mettere i prigionieri in libertà.

Firenze 19. — La Banca Nazionale italiana ha fissato il dividendo del primo semestre del 1876 in lire quarantanove.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	18	19
Rendita italiana . .	74 — n	74 20 n
Oro.	21 66	21 66
Londra (3 mesi) . .	27 24	27 20
Francia (a vista) . .	108 —	108 —
Prestito nazionale. .	— —	— —
Azioni Regia Tabacchi	785 — n	787 — n
Azioni Banca Nazionale	1987 50 »	1985 — »
Azioni Meridionali. .	320 — »	320 — »
Obbligazioni » . .	226 —	226 — »
Banca Toscana. . .	930 — fm	926 — »
Credito mobiliare. .	618 — »	617 — »

BORSE ESTERE

PARIGI	18	19
Rendita francese 3 0/0	68 50	68 60
» » 5 0/0	106 15	106 20
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0/0	70 65	70 80
Ferrovie Lombarde .	161 —	161 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	— —	— —
» Romane . .	— —	— —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane .	— —	— —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 26 5	25 28 5
» sull'Italia .	7 5/8	7 5/8
Consolidati inglesi .	95 7/16	96 1/8

Vienna 19. — Rendita austriaca 69 — — in carta 66 — — Cambio su Londra 127 — — Napoleoni 10 10

Berlino 10. — Rendita italiana 71 60 — Credito mobiliare 233 50

Londra 19. — 94 3/4 a — — — 70 1/16 a — —

AVVISI

Regno d'Italia

MUNICIPIO DI FERRARA

Fornitura della sabbia occorrente alla manutenzione delle strade comunali sistemate nel forese.

AVVISO

di pronunciata delibera, e di scadenza del termine per diminuzione di vigesima.

Si previene il pubblico che l'Appalto summenzionato venne oggi deliberato col ribasso di L. 22 per cento, e così dal primitivo prezzo di L. 11,751. 66 fu ridotto a L. 9,166. 30, e che il termine utile per fare ulteriore ribasso non inferiore del ventesimo scadrà alle ore 2 pomeridiane del giorno 28 andante mese.

Le offerte corredate del relativo Deposito prescritto nell'avviso d'Asta 10 corrente, saranno depositate nell'apposita cassetta all'uopo collocata nella sala Municipale presso la Residenza.

Ferrara 19 Luglio 1876.

Il ff. di Sindaco
DOTTOR LUIGI PARESCHI

Inserzioni a pagamento

Buon mercato

Presso il soppresso Cantiere della ferrovia a Pontelagoscuro sono vendibili a prezzi convenientissimi:

« Legnami, tegole, cancellate, ferramenta, battipali, ancore, locomobili e pompe d' incendio, nonchè dodicimila metri quadrati di terreno costituenti l' area dello stesso cantiere. »

Dirigersi al signor Domenico Matteucci nel Cantiere di Pontelagoscuro, od in Bologna Via Clavature N. 1134 alla ditta Lugli Rossi Comp.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Da affittare

Il caffè con relativi utensili e mobiglie in Via Travaglio N. 121.
Per le trattative dirigersi dal sig. Delfino Santi, Via Giovecca N. 96.

CASA DA VENDERE
in strada *Soncina* al N. 25 per le trattative rivolgersi al sig. Francesco Cavallina.

LES MODES PARISIENNES

Bureaux: 22, rue de Verne..., Paris

Les *Modes Parisiennes* sont le plus richement illustré des journaux de modes, grâce e une collaboration recrutée exclusivement parmi les premiers artistes. Des traités spéciaux, conclus avec les premières maisons de Paris, permettent en outre aux *Modes Parisiennes* de publier, *bien avant les autres journaux,* les modèles nouveaux de chaque saison et de ne donner que des modèles de choix, d' une élégance et d' un bon goût irréprochables.

PRIX D'ABONNEMENT

PREMIÈRE ÈDITION
COMPRENANT

1° Chaque semains, un Numéro de huit pages, illustré de nombreuses gravures;
2° Chaque mois une double planche de Patrons, en grandeur naturelle, permettant d' exécuter sois-même les toilettes représentées par les gravures.

Angleterre, Belgique, Espagne, Hollande, Italie, et tous les pays faisant **partie de l' Union générale des postes.**

UN AN: **20** FR. — SIX MOIS; **10** FR.
TROIS MOIS: **5** FR.

DEUXIÈME ÈDITION
COMPRENANT

1° Chaque semaine le Numero de huit pages comme la première édition;
2° Chaque mois la double planche de Patrons;
3° Chaque semaine, une *magnifique gravure sur acier, coloriée* et imprimée sur papier de luxe.

Angleterre, Belgique, Espagne, Hollande, Italie, et tous les pays faisant **partie de l' Union générale des postes.**

UN AN: **30** FR. — SIX MOIS: **16** FR.
TROIS MOIS: **8** FR. **50.**

Un numéro spécimen est envoyé gratuitement à toute personne qui en fait la demande par lettre affranchie ou par carte postale. Les demandes d' abonnement doivent être accompagnées d' un Mandat-Poste et adressées à M. le Directeur des MODES PARISIENNES, 22, rue de Varneuil, à Paris.

Antica Fonte **Pejo** Acqua Ferruginosa

L' azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest' acqua di un' efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita, ciò che non possono vantare altre e specialmente Recoaro, che contiene il *gesso*. L'acqua di **Pejo,** ricca come è dei carbonati di ferro e soda di gaz carbonico, eccita l' appetito, rinforza lo stomaco ed ha il vantaggio di essere gradita al gusto ed inalterabile.

La cura prolungata d' acqua di **Pejo** è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuore, nervose, glandulari, emmoroidali, uterine e della vescica.

Si hanno dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti d' ogni città.

AVVERTENZA — In alcune farmacie si tenta vendere per Pejo un' acqua contrassegnata colle parole *Valle di Pejo* (che non esiste). Per non restare ingannati esigere la capsula inverniciata in giallo con impressovi **Antica Fonte Pejo** **BORGHETTI.** (3)

ACQUE MINERALI
ACIDULO-FERRUGINOSE
ALCALINE GAZOSE
di

SANTA CATERINA
presso BORMIO

LA PIÙ RICCA IN FERRO E GAZ ACIDO CARBONICO
e quindi la sovrana delle Acque ferruginose finora conosciute.

L' *Anemia*, la *Dispepsia*, l' *Isterismo*, la *Leucorrea*, la *Clorosi* l' *Ipocondria*, i *Catarri* anche cronici, l'*Oftalmia*, la *Gotta*, l'*Artritide*, le affezioni dei *Nervi*, del *Fegato*, del *Cuore*, della *Vescica*, delle *Emorroidi*, la debolezza di *Stomaco*, la *Digestione* lenta e difficile, e tutte le malattie dipendenti da povertà di sangue si guariscono coll' uso continuato delle *Acque Acidulo Marziale Gazosa della Fonte di Santa Caterina.*

Rivolgersi alla Ditta concessionaria A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, N. 10. — Vendesi in Ferrara nelle Farmacie Navarra, Perelli, Zeni, ecc.

NON PIÙ MEDICINE

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
LA DELIZIOSA FARINA DI SALUTE DU BARRY
REVALENTA ARABICA
Risana lo Stomaco, il Petto, i Nervi il Fegato, le Reni, Intestini, Vescica, Membrana Mucosa, Cervello, Bile e Sangue i più Ammalati,
30 ANNI DI SUCCESSO -- 75,000 CURE ANNUALI

LA REVALENTA ARABICA

risana lo stomaco, i nervi, i polmoni, fegato, glandole, vessica, reni, cervello, sangue e membrana mucosa, ridona l' appetito con buona digestione e sonno riparatore, combattendo da 28 anni questa parte con invariabile successo le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, gastro-enteriti, gastralgie, costipazioni abituali, emorroidi, flatulenze, palpitazioni, diarrea, dissenteria, gonfiamenti, vertigini, ronzio nelle orecchie, acidità, pituita, mali di capo, emicrania, sordità, nausee e vomiti dopo il pasto e in tempo di gravidanza, dolori, congestioni, infiammazione degli intestini, e della vescica; crampi e spasimi di stomaco, insonnie flussioni di petto, sensazioni anormali di caldo e freddo, tosse, oppressioni, asma, bronchiti, etisia (consunzione) gastriti, eruzioni cutanee, accessi, ulcerazioni, melanconia, nervosità, estenuamento, deperimento, reumatismi, gotta, febbri, grippe, raffreddori, catarro, riscaldamento, isterismo, nevralgia, epilessia, paralisia gl' incomodi della vecchiaja, anemia, scorbuto, clorosi, vizi e povertà del sangue, debolezza, sudori diurni e notturni, idropisia, diabete, gravella, ritenzione d'orina e disordini della gola, del fiato, e della voce; le malattie generali dei fanciulli e delle donne, soppressioni, e la mancanza di freschezza e d' energia nervosa. Egualmente preferibile al latte, alle cattive nutrici per l' allevamento dei bambini, essa è per eccellenza, l' unica alimentaziona che garantisce contro tutti i pericoli dell' infanzia. — Essa infine economizza 50 volte il suo prezzo in medicine.

ESTRATTO DI 80,000 CERTIFICATI DI GUARIGIONI RIBELLI AD OGNI ALTRO TRATTAMENTO

Milano, 5 aprile.
L' uso della REVALENTA ARABICA Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta, per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella REVALENTA quel solo che da principio potè tollerare ed in seguito facilmente dirigere, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.
Marietti Carlo.

Cura N. 67,321. Bologna, 8 settembre 1869.
In omaggio al vero, nello interesse dell' umanità e col cuore pieno di riconoscenza vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti della sua deliziosa REVALENTA ARABICA. In seguito a febbre miliare caddi in stato di completo deperimento soffrendo continuamente d' infiammazione di ventre, colica d' utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiata avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un pò di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua REVALENTA ARABICA la quale in 15 giorni mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.
Clementina Sarti, 408, via Sant' Isaia.

Cura N. 65,184 Prunetto (circondario di Mondovi), 24 ott. 1866.
La posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa REVALENTA, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.
D. P. Castelli, baccal. in teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 78 910 Fossombrone (Marche), 1 aprile 1872.
Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch' ella ebbe preso la sua REVALENTA sparì ogni malore, ritornandogli l' appetito, così le forze perdute. **Giuseppe Bossi.**
Milano, 1° giugno,

La scatola del peso di 1[4 di chil. fr. 2, 50; 1[2 chil. fr. 4, 50; 1 chil. fr. 8; 2 1[2 chil. fr. 17, 50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.

Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionati i BISCOTTI DI REVALENTA

Detti *Biscotti* si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc. — Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite. — **In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50 — Scatole di 2 libbre inglesi L. 8.**

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.
Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè la vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.*
Francesco Braconi, sindaco.

Cura N. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869.
Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigina, trovai gran vantaggio con l' uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutifera farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei malori, la prego spedirmene ecc.
Notaio **Pietro Porcheddu**
presso l' Avv. Stefano [illegible]oi, Sindaco di Sassari.

PREZZI: In POLVERE: scatole per 12 tazze, fr. 2. 50; per 24, f. 4. 50; per 48, fr. 8; per 120, fr. 17. 50; per 288, fr. 36; per 576, fr. 65.
In TAVOLETTE: fr. 2. 50; fr. 4. 50; fr. 8 e 9.

Casa BARRY DU BARRY e C., Milano

e in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI: FERRARA Luigi Comastri, Borgo Leoni N. 17 -- Filippo Navarra, farmacista, Piazza Commercio — FORLÌ G. B. Muratori - G. Pantoli. — RAVENNA Bellenghi. — RIMINI A. Legnani e Comp. — LUGO Mamante Fabri. — CESENA Fratelli Giorgi, farm. - Gazzoni Agostino. — FAENZA Pietro Botti, farm. — BOLOGNA Enrico Zarri - Farm. Veratti detta di S. Maria della Morte. — MODENA Farm. S. Filomena - farm. Selmi - farm. del Collegio. — PARMA A. Guareschi. — PIACENZA Corvi drog. - Farm. Roberti di Gibertini Giovanni - P. Colombi farm. — REGGIO Achille Jodi - farm. Negrelli - G. Barbieri.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.